PARCO COSTA TEATINA: IL PD, ”FEBBO SI DEVE DIMETTERE”

8 Settembre 2011

L’AQUILA “L’assessore Mauro Febbo ha messo i sindaci contro altri sindaci, categorie produttive contro altre categorie produttive. Ha lavorato per fomentare divisioni: rassegni le dimissioni da coordinatore del tavolo per la perimetrazione, faccia un gesto di chiarezza. Il Parco e’ una possibilita’ di sviluppo per il nostro territorio e di nuovi mercati per i prodotti: questa terra non puo’ permettersi il lusso di perdere una grande occasione di sviluppo per gli interessi politici di qualcuno”.

Lo ha affermato il segretario regionale del Pd Silvio Paolucci, intervenendo stamani in una conferenza stampa con i vertici del provinciali del Pd di Chieti. “Febbo ha fatto di tutto per distruggere l’idea del Parco, nonostante sia stato istituito con una legge dello Stato” ha aggiunto il segretario provinciale del Pd Camillo Di Giuseppe, “ed e’ giusto che si faccia da parte”.

Chiara Zappalorto, vicesegretaria provinciale democratica, ha attaccato anche il presidente della Provincia Enrico Di Giuseppantonio: “Ha sbandierato un’idea della precedente amministrazione come la Via Verde, ma non e’ stato capace di imporsi con la sua stessa maggioranza. Una maggioranza che aveva condiviso il percorso ed ora rema contro per ragioni di bottega: arrivera’ qualcuno che fara’ la perimetrazione come un commissario o chi per lui”. “La Provincia di Chieti poteva mobilitarsi in favore del Parco” ha sostenuto Camillo D’Amico, capogruppo del Pd in Consiglio provinciale, “invece ha eluso la discussione in merito ai tanti vantaggi che il Parco puo’ portate. Ora Febbo si faccia da parte e non si abbandoni l’idea innovativa del Parco”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli